

Campanile della Basilica di S. Michele Maggiore

Pavia (PV)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/PV240-00005/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/PV240-00005/>

CODICI

Unità operativa: PV240

Numero scheda: 5

Codice scheda: PV240-00005

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 2

Codice IDK della scheda madre: PV240-00003

Relazione con schede VAL: LMD80-00325

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: campanile

Denominazione: Campanile della Basilica di S. Michele Maggiore

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

Indirizzo: Piazza San Michele

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Scarpa

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Piazzetta Azzani

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XI

Frazione di secolo: inizio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Risulta essere la parte più antica della più vecchia Basilica altomedioevale.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: campanile

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: campanile

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: BASILICA DI S. MICHELE MAGGIORE

Tipo provvedimento: L. 364/1909, art. 5

Data notificazione: 1912/07/28

Codice ICR: 2ICR00387500000

Nome del file originale: 01889780188978.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-00005_NVC-0000040492

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: BASILICA DI S. MICHELE MAGGIORE

Indirizzo da vincolo: PIAZZETTA S. MICHELE/ VICOLO S. MICHELE/ VIA SCARPA

Dati catastali: FOGLIO 5 LETT. L

Tipo provvedimento: L. 1089/1939, art. 1

Estremi provvedimento: 1979/11/26

Estensione del vincolo: chiesa; campanile

Codice ICR: 2ICR00387500000

Nome del file originale: 01889790188980.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-00005_NVC-0000040493

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-00005_IMG-0000156728

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2012/00/00

Codice identificativo: PV240-00005_01

Nome del file originale: PV240-00005_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-00005_IMG-0000156729

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2012/00/00

Codice identificativo: PV240-00005_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PV240-00005_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_PV240-00005_IMG-0000156730

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2012/00/00

Codice identificativo: PV240-00005_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: PV240-00005_03.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Data del sopralluogo: 2004/06/24

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Pavia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Ribaudò, Robert

Ente compilatore: Sirbec

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00325 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 325

Codice scheda: LMD80-00325

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: PV240-00005

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Pavia, Campanile della Basilica di S. Michele Maggiore

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

Per la Basilica, niente di anteriore al 1100 si può vedere nell'edificio attuale, se non la torre campanaria posta tra il coro e il braccio settentrionale del transetto. La torre è chiaramente una preesistenza come dimostrano oltre la sua tecnica costruttiva laterizia, le sue ridotte dimensioni non congruenti con quelle della chiesa, il suo disassamento rispetto al coro, e l'evidente sovrapposizione del muro del transetto nord al partito decorativo della canna. Nascosto nella sua parte inferiore da superfetazioni di età moderna il campanile mostra ancora due registri a specchiature affiancate coronate da archetti pensili binati. Al di sopra due monofore centinate per lato, oggi murate, sembrano in fase con le specchiature (la parte alta con la cella campanaria è moderna). La scansione decorativa è protoromanica e si apparenta, per restare a Pavia, con le porzioni inferiori dei campanili dei Santi Gervasio e Protasio e di San Giovanni Domnarum, databili alla prima metà dell'XI secolo. Inedite però, quanto appropriate all'importanza storica del sito, le raffinate soluzioni formali del campanile di San Michele: archetti e ghiere delle feritoie sono fatte da mattoni apparecchiati radialmente con bardelloni, e le feritoie hanno un archivoltino costituito da un mattone sagomato e decorato; mattoni decorati a girali o intreccio sono poi posti a formare una cornice marcapiano tra i due registri. Questo fregio doveva risaltare dall'originaria intonacatura chiara della canna che ancora sopravvive in alcuni punti; sbalzando dai giunti delle ghiere bardellonate delle feritoie, l'intonaco creava poi un particolarissimo motivo ad alveoli. È dato ritrovare tracce di tale espediente esornativo in alcuni altri edifici del pavese che si datano attorno al Mille, come il San Pietro di Breme (Vicini 1987), l'abside di Santa Maria Maggiore di Lomello, il cleristorio della cattedrale di Bobbio, e forse un accorgimento simile

veniva usato in origine anche a sottolineare le ghiere multiple delle monofore di San Maiolo di Pavia (1050 circa).

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Concordiamo con Peroni che assegna al campanile di San Michele una data attorno al Mille, se non anche agli ultimi anni del X secolo (Peroni 1967, pp. 20-28). Com'era fatta la chiesa che si serviva di questo bel campanile? Era ancora la chiesa decorata magnificamente da Barionas, Tommaso e dal loro nipote o già una ricostruzione? Non è dato saperlo e brucia non poter disporre a tutt'oggi di esaurienti dati archeologici. Le poche informazioni rinvenute nel sottosuolo sono frutto di uno sbancamento del vecchio pavimento della chiesa effettuato nel 1875 per recuperare gli originali piani pavimentali delle navate romaniche e da uno sterro effettuato nel braccio sud del transetto e a est di esso nel 1968, da cui è emerso (oltre a un prezioso tesoretto di vasellame liturgico in argento del V-VI secolo; Peroni 1972, Nepoti 1995) un piccolo tratto di muro, spesso circa 80 centimetri e allineato con i pilastri meridionali della basilica: forse una traccia della chiesa preromanica, ma pur tuttavia difficilmente relazionabile, data la distanza, con il campanile del Mille.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: R03

Nome: Schiavi, Luigi Carlo

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo